Flauto, voce e arpa tra Sei e Settecento Viaggio musicale "Nel dolce dell'oblio"

Classica. Appuntamento sabato sera nella chiesa della Madonna della Neve di Vendrogno
Domenica Mozart protagonista assoluto a Barzio, lunedì concerto a sorpresa a Cassina

VALSASSINA
ROBERTO ZAMBONINI

Le prossime tre tappe del Festival "Tra lago e monti" sono fissate per sabato a Vendrogno, domenica a Barzio e lunedì a Cassina.

Il concerto di sabato a Vendrogno, nella seicentesca chiesa della Madonna della Neve affettuosamente chiamata "chiesa della Madonnina" dai vendrognesi, inizierà alle ore 21 con protagonista un trio composto dalla coreana Sang Eun Kim (soprano), dal flautista Giuseppe Nova e dall'arpista Marta Pettoni.

Il programma

Il programma, intitolato "Nel dolce dell'oblio", spazia dal Settecento al Novecento con pagine di Georg Friedrich Haendel (Nel dolce dell'oblio, da Pensieri notturni di Filli HWV 134), Wolfgang Amadeus Mozart (Andante in do K 315), Adolphe Charles Adam (Ah! vous dirai-je, maman!), Louis Sphor (Fantasia in do), François Joseph Naderman - Jean-Louis Tulou (Nocturne, Tyrolienne de Guillaume Tell, Rondoletto), Henry Steckmest (Fantasia su "Sulle ali del canto" di Felix Mendelssohn), Maurice Ravel (Pièce en forme de Habanera), Claude Debussy (Reverie), Jacques Ibert (Entr'acte), Giuseppe Verdi (Caro nome, da Rigoletto).

Il genio di Salisburgo

Domenica alle 21 toccherà a Barzio ospitare, nella chiesa parrocchiale di Sant'Alessandro, un concerto interamente dedicato a Mozart e ai suoi quattro quartetti con flauto (Quartetto in do maggiore K 285b; Quartetto in sol maggiore K 285a; Quartetto in la maggiore K 298; Quartetto in re maggiore K 285) che fanno parte, unitamente e due concerti per flauto e orchestra, degli unici lavori che il genio di Salisburgo ha dedicato a questo strumento che in una lettera al padre aveva confessato di mal sopportare: «Mi sento del tutto impotente quando sono obbligato a scrivere per uno strumento che non sopporto».

Eppure, da par suo, ci ha lasciato dei capolavori entrati nel repertorio dei più grandi flautisti del mondo, proprio come i quattro preziosi quartetti scritti tra il 1777 e il 1778 che torneranno a rivivere nell'interpretazione offerta da Massimo Mercelli (flauto), Eleonora Matsuno (violino), Yoko Morimyo (viola) e Cosimo Carovani (violoncello).

Massimo Mercelli

Sang Eun Kim

Musicisti e segreti

Lunedì il Festival "Tra lago e monti" si sposterà a Cassina Valsassina dove, alle 20.30 nella piazza comunale, è previsto un "concerto a sorpresa" del quale nulla si saprà sino a pochi minuti prima dell'inizio, quando al pubblico sarà consegnato il programma di sala con il dettaglio dei brani e degli interpreti.

La scelta di inserire nel festival questo concerto a sorpresa, come spiega il direttore artistico Roberto Porroni, è stata presa «visto il successo e il gradimento dello scorso anno». Comunque, promette Porroni, «i musicisti... segreti sono straordinari e il programma... segreto comprende musiche ricche di emozione».

Quello del concerto a sorpresa è una pratica ormai diffusa in molte rassegne musicali grazie alla sua capacità di stimolare la curiosità del pubblico e di creare aspettative che sarà compito degli artisti e dei programmi, soddisfare.

Tutti i concerti del Festival Tra lago e monti sono a ingresso libero.

©RIPRODUZIONE RISERVATA